



COMUNE DI MONTEVAVO

Provincia di AGRIGENTO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. LUIGI SORCE

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Fondo di cassa	6
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	11
Risultato di amministrazione	12
Fondo crediti di dubbia esigibilità	14
Fondi spese e rischi futuri	14
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	15
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	17
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	17
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	22
CONTO ECONOMICO	24
CONTO DEL PATRIMONIO	25
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	27
CONCLUSIONI	27

Comune di MONTEVAGO

Organo di revisione

Parere n. 31 del 22/06/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

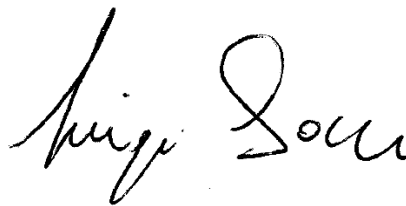
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Montevago che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Montevago, lì 04/07/2019

L'organo di revisione

Dott. Luigi Sorce



INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Luigi Sorce **revisore unico nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 25 del 11.09.2017;

- ♦ ricevuta in data 14/06/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 151 del 13/06/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

Premesse e verifiche

Il Comune di Montevago registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2950 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- l'Ente non ha quantificato gli effetti dell'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018.
- **ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 59.425,75 e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	27.019,84	205.386,82	42921,23
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	29.466,33	74.943,34	16504,52
Totale	56.486,17	280.330,16	59.425,75

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 59.425,75
- 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 246.818,88, di cui 14.429,00 ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a del D.Lgs 267/2000 e euro 232.389,88 ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a del D.Lgs 267/2000.

In presenza di debiti fuori bilancio di cui al punto 2) l'ente deve apporre apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione, se capiente.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	2.264.016,37
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	2.264.016,37

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.846.499,04	2.004.876,55	2.264.016,37
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	1.538.556,76	1.362.472,09	1.253.923,46

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE I.I - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		2.264.016,37			2.264.016,37
Entrate Titolo 1.00	+	2.098.008,10	1.102.339,90	363.794,60	1.466.134,50
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	3.663.476,70	2.131.699,60	698.998,94	2.830.698,54
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	340.572,06	122.399,59	21.034,82	143.434,41
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	6.102.056,86	3.356.439,09	1.083.828,36	4.440.267,45
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	6.051.523,90	3.048.117,23	917.507,61	3.965.624,84
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	98.862,36	98.862,36	0,00	98.862,36
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	6.150.386,26	3.146.979,59	917.507,61	4.064.487,20
Differenza D (D=B-C)	=	-48.329,40	209.459,50	166.320,75	375.780,25
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-48.329,40	209.459,50	166.320,75	375.780,25
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	5.517.446,13	72.876,18	353.919,39	426.795,57
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	5.517.446,13	72.876,18	353.919,39	426.795,57
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	5.517.446,13	72.876,18	353.919,39	426.795,57
Spese Titolo 2.00	+	7.081.223,14	83.376,40	453.529,79	536.906,19
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	7.081.223,14	83.376,40	453.529,79	536.906,19
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	7.081.223,14	83.376,40	453.529,79	536.906,19
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-1.563.777,01	-10.500,22	-99.610,40	-110.110,62
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	8.896.000,00	481.694,12	0,00	481.694,12
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	8.926.020,11	488.224,09	0,00	488.224,09
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	621.889,85	192.429,31	66.710,35	2.523.156,03

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro zero.:

Tempestività pagamenti

L'ente **non ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'articolo 183, comma 8, del TUEL, prevede che "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa."

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

In caso di sfioramento dei tempi di pagamento si raccomanda di predisporre un piano con la previsione delle eventuali le misure correttive.

L'articolo 41, comma 1, del DL 66/2014 prevede che alle relazioni ai bilanci consuntivi delle pubbliche amministrazioni e' allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonche' l'indicatore annuale di tempestivita' dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarita' amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 64.143,74, ed un risultato di amministrazione finale di € 944.537,41, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	64.143,74
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	92.996,42
Fondo pluriennale vincolato di spesa	72.856,78
SALDO FPV	20.139,64
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	401.023,90
Minori residui passivi riaccertati (+)	347.737,12
SALDO GESTIONE RESIDUI	-53.286,78
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	64.143,74
SALDO FPV	20.139,64
SALDO GESTIONE RESIDUI	-53.286,78
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	125.700,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	787.840,81
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	944.537,41

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	1576520,22	1372339,96	1102339,96	80,32557472
Titolo II	2738652,23	2648888,25	2131699,61	80,47525636
Titolo III	257760,00	148666,49	122399,59	82,33166062
Titolo IV	4481619,44	72876,18	72876,18	100
Titolo VI	297500,00	147500,00	0,00	0

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, ha rilevato/non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		70633,36
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4169894,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3951106,56
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		68669,10
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		98862,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			121890,04
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		20000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		141890,04
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		105700,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		22363,06
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		220376,18
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		276435,72
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		4187,68
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			67815,84
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			209705,88
		10	

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			141890,04
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		20000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			121890,04

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	70.633,36	68.669,10
FPV di parte capitale	22.363,06	4.187,68
FPV per partite finanziarie		

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 944.537,41, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2004876,55
RISCOSSIONI	(+)	1437747,84	3911009,46	5348757,30
PAGAMENTI	(-)	1371037,40	3718580,08	5089617,48
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2264016,37
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2264016,37
RESIDUI ATTIVI	(+)	856179,49	967763,01	1823942,50
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1974516,03	1096048,65	3070564,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			68669,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			4187,68
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			944537,41

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

)

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	801.860,11	913.540,81	944.537,41
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	500.746,30	403.576,40	413.300,75
Parte vincolata (C)	172.848,43	171.113,28	252.681,87
Parte destinata agli investimenti (D)	44.598,66	102.810,66	160.271,36
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	83.666,72	236.040,47	118.283,43

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla

sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 103 del 12/04/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 103 del 12/04/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al ...	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	2.694.951,23	1.437.747,84	856.179,49	- 401.023,90
Residui passivi	3.693.290,55	1.371.037,40	1.974.516,03	- 347.737,12

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..Il fondo ammonta ad € 121.450,01.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

▪ Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 121.450,01.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 291.850,74, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene le stesse congrue in relazione alle comunicazioni ricevute.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro zero quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione raccomanda di destinare una parte del risultato di amministrazione ad accrescimento dello stesso a protezione dal rischio di copertura di eventuali perdite degli enti partecipati.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, in quanto la spesa è stata prevista a valere sul bilancio pluriennale dell'anno di scadenza del mandato.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.374.847	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	2.142.616	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	163.717	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	3.681.181	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	368.118	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018	18.843,41	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	18.843	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	349.275	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	18.843	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		51,19%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	629.673,08

2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	98.862,3
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	147.500,00
TOTALE DEBITO	=	678.310,78

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	731.876,57	722.745,28	629.673,08
Nuovi prestiti (+)	80.000,00	0,00	147.500,00
Prestiti rimborsati (-)	-89.131,29	-93.072,20	-98.862,30
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	722.745,28	629.673,08	678.310,78
Nr. Abitanti al 31/12	2.985,00	2.985,00	2.985,00
Debito medio per abitante	242,13	210,95	227,24

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	24.820,21	20.879,30	18.843,00
Quota capitale	89.131,29	93.072,20	98.862,30
Totale fine anno	113.951,50	113.951,50	117.705,30

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente **non ha** beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

Concessione di garanzie

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2018, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto in data 25/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi.

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione ICI	0,00	79546,00	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	79546,00	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	79.546,00	
Residui riscossi nel 2018	79.546,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono di Euro 206.652,35 .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	90.000,00	
Residui riscossi nel 2018	404,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	89.596,00	99,55%
Residui della competenza		
Residui totali	89.596,00	

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono di Euro 34.651,63 .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	10.000,00	
Residui riscossi nel 2018	1.772,30	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	5.000,00	
Residui al 31/12/2018	3.227,70	32,28%
Residui della competenza		
Residui totali	3.227,70	

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono di Euro 271.315,66.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	319.675,18	
Residui riscossi nel 2018	260.880,04	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	20.000,00	
Residui al 31/12/2018	38.795,14	12,14%
Residui della competenza	270.000,00	
Residui totali	308.795,14	

Fondo di solidarietà comunale

Un'entrata rilevante per il Comune di Montevago è rappresentata dal trasferimento statale per l'anno 2018, a titolo di fondo di solidarietà Comunale per € 741.124,19. Dato il residuo dell'anno precedente di € 20.618,35, sono stati riscossi a tale titolo € 761.742,54.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	16.487,25	7.555,60	4.486,15
Riscossione	15.339,69	7.555,60	4.486,15

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	87,70	466,80	337,80
riscossione	-	466,80	337,80
%riscossione	-	100,00	100,00
FCDE			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018		
Residui riscossi nel 2018		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.429.014,75	1.430.032,02	1.017,27
102	imposte e tasse a carico ente	119.983,00	94.960,83	-25.022,17
103	acquisto beni e servizi	1.836.782,94	2.011.504,77	174.721,83
104	trasferimenti correnti	414.015,68	304.934,39	-109.081,29
105	trasferimenti di tributi	0,00		0,00
106	fondi perequativi	0,00		0,00
107	interessi passivi	20.879,30	18.843,41	-2.035,89
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	2.899,60	2.290,27	-609,33
110	altre spese correnti	293.107,73	88.540,87	-204.566,86
TOTALE		4.116.683,00	3.951.106,56	-165.576,44

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.664.880,95;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **rientra/ non rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater **(o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità)** della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	1.611.406,02	1.430.032,02
Spese macroaggregato 103	7.833,33	4.000,00
Irap macroaggregato 102	107.601,08	94.960,83
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.726.840,43	1.528.992,85
(-) Componenti escluse (B)	61.959,48	131.580,19
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.664.880,95	1.397.412,66
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio

medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2018 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

•

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Quadro delle partecipazioni in essere del Comune di Montevago:

Partecipata	Codice fiscale	Forma giuridica	Quota di partecipazione	Tipo controllo
> SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI ATO N.11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST A R.L.	02733160846	Società consortile a responsabilità limitata	2,329	controllo congiunto per effetto di norme di legge
> CONSORZIO DI AMBITO AGRIGENTO S.I.I.	93035790844	Consorzio	0,63	
> SO.GE.I.R. AG.1 S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	02302610841	Società per azioni	2,169	controllo congiunto per effetto di norme di legge
> G. A. L. VALLE DEL BELICE -AGENZIA DI	02631560816	Società consortile a	4,08	controllo congiunto

SVILUPPO - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA		responsabilità limitata		per effetto di norme di legge
> TERRE SICANE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN LIQUIDAZIONE	02079560849	Società consortile a responsabilità limitata	10	controllo congiunto per effetto di norme di legge

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, ***non ha proceduto*** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 28/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, tuttavia non ricorrendone i presupposti, non ha predisposto il piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

COMUNE DI MONTEVAGO

Data di stampa 13-06-2019

Pagina 2

CONTO ECONOMICO

	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI COMPLESSIVI
A) PROVENTI DELLA GESTIONE			
1) Proventi tributari	1.372.339,96		
2) Proventi da trasferimenti	2.648.888,25		
3) Proventi da servizi pubblici	20.451,69		
4) Proventi da gestione patrimoniale	81.027,21		
5) Proventi diversi	46.883,12		
6) Proventi da concessioni di edificare			
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)		4.169.590,23	
B) COSTI DELLA GESTIONE			
9) Personale	1.430.032,02		
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	141.920,49		
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			
12) Prestazioni di servizi	1.834.584,32		
13) Godimento beni di terzi	34.999,96		
14) Trasferimenti	121.416,24		
15) Imposte e tasse	94.960,83		
16) Quote di ammortamento d'esercizio	231.356,77		
TOTALE COSTI DI GESTIONE (B)		3.889.270,63	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)		280.319,60	
C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17) Utili			
18) Interessi su capitale di dotazione			
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	183.518,15		
TOTALE (C) (17+18-19)		-183.518,15	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+-C)			96.801,45
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
20) Interessi attivi	304,47		
21) Interessi passivi:			
- su mutui e prestiti	18.843,41		
- su obbligazioni			
- su anticipazioni			
- per altre cause			
TOTALE (D) (20-21)		-18.538,94	-18.538,94
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi			
22) Insussistenze del passivo	259.972,42		
23) Sopravvenienze attive			
24) Plusvalenze patrimoniali			
Totale Proventi (e.1) (22+23+24)		259.972,42	
Oneri			
25) Insussistenze dell'attivo	401.023,90		
26) Minusvalenze patrimoniali			
27) Accantonamento per svalutazione crediti	93.864,00		
28) Oneri straordinari	90.831,14		
Totale Oneri (e.2) (25+26+27+28)		585.719,04	
TOTALE (E) (e.1-e.2)		-325.746,62	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+-C+-D+-E)			-247.484,11

MONTEVAGO, 13-06-2019

IL SEGRETARIO

Dott. Elia Livio Maggio

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
DELL'ENTE

On. Margherita La Rocca

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

Rag. Teresa Barrile



Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro zero .

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

CONTO DEL PATRIMONIO

Gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 dovevano provvedere:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01.01.2018 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Tuttavia a seguito dell'approvazione della legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58 del D.L. 34/2019 anche per il 2018 è stata data ai comuni inferiori a 5000 abitanti la possibilità di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale. Il comune di Montevago nella stessa seduta di approvazione del Rendiconto 2018 delibererà su tale rinvio.

COMUNE DI MONTEVAGO

Date di stampa 14-06-2019

Pagina 2

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI						
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
1) Costi pluriennali capitalizzati	114.153,48	44.271,43				158.424,91
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	127.432,53	8.854,28				136.286,81
TOTALE	114.153,48	44.271,43				158.424,91
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
1) Beni demaniali	4.558.198,68	302.798,83				4.860.997,51
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	364.776,46	97.219,95				461.996,41
2) Terreni (patrimonio indisponibile)						
3) Terreni (patrimonio disponibile)	112.106,75					112.106,75
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)	851.935,82	16.202,00				868.137,82
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	107.712,91	26.044,13				133.757,04
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)	2.763.580,34	161.169,93				2.924.750,27
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	434.566,27	87.742,50				522.308,77
6) Macchinari, attrezzature ed impianti	49.426,67	11.000,00				60.426,67
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	53.320,74	2.200,00				55.520,74
7) Attrezzature e sistemi informatici	60.508,76	1.464,00				61.972,76
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	52.279,02	9.295,91				61.574,93
8) Automezzi e motomezzi	32.688,29					32.688,29
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	37.954,78					37.954,78
9) Mobili e macchine d'ufficio	4.608,45					4.608,45
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	21.791,54					21.791,54
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)						
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)						
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)						
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)						
12) Diritti reali su beni di terzi						
13) Immobilizzazioni in corso						
TOTALE	8.433.053,76	492.634,76				8.925.688,52
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
1) Partecipazioni in:						
a) Imprese controllate						
b) Imprese collegate						
c) Altre imprese	2.418,22					2.418,22
2) Crediti verso:						
a) Imprese controllate						
b) Imprese collegate						
c) Altre imprese						
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)						
4) Crediti di dubbia esigibilità (detratto il fondo svalutazione crediti)	14.136,00					14.136,00
5) Crediti per depositi cauzionali	73.984,96			93.864,00		167.848,96
TOTALE	16.554,22					16.554,22
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	8.563.761,46					9.100.667,65

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)						
	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE	
			+	-	+	-
B) ATTIVO CIRCULANTE						
I) RIMANENZE						
TOTALE						
II) CREDITI						
1) Verso contribuenti		521.487,95	1.372.339,96	1.466.134,65		26.074,42
2) Verso enti del sett. pubblico allargato:						
a) Stato - correnti		324.054,86	1.042.267,26	892.057,16	192.927,80	321.337,06
- capitale		365.977,85	201,34	31.718,95	4.813,17	329.547,07
b) Regione - correnti		594.467,79	1.597.204,07	1.936.574,82	6.140,51	208.956,53
- capitale		666.733,84	85.176,14	143.327,17	392.000,75	196.982,06
c) Altri - correnti		6.301,88	2.800,00	2.066,57		7.035,31
- capitale						
3) Verso debitori diversi:						
a) verso utenti di servizi pubblici		1.523,34	20.451,89	21.917,41	57,62	
b) verso utenti di beni patrimoniali		80.386,72	53.329,49	72.627,87	2.530,36	58.508,16
c) verso altri - correnti		802,00	47.187,59	21.191,61	897,98	26.000,00
- capitale		3.115,00	17.498,70	17.498,70	3.115,00	
d) da alienazioni patrimoniali						
e) per somme corrisposte c/terzi			481.074,33	474.266,86		6.807,47
4) Crediti per IVA						
5) Per depositi						
a) banche						
b) Cassa Depositi e Prestiti		130.000,00	147.500,00			277.500,00
TOTALE		2.684.951,23	4.837.030,57	5.079.381,57	628.657,73	1.823.942,50
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZ						
1) Titoli						
TOTALE						
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE						
1) Fondo di cassa		2.004.876,55	5.348.757,30	5.089.617,48		2.264.016,37
2) Depositi bancari						
TOTALE		2.004.876,55	5.348.757,30	5.089.617,48		2.264.016,37
TOTALE ATTIVO CIRCULANTE		4.689.827,78	10.185.787,87	10.168.999,05	628.657,73	4.087.958,87
C) RATEI E RISCONTI						
I) RATEI ATTIVI						
II) RISCONTI ATTIVI						
TOTALE RATEI E RISCONTI						
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)		13.263.589,24	10.185.787,87	10.168.999,05	628.657,73	13.188.626,52
CONTI D'ORDINE						
D) OPERE DA REALIZZARE		2.163.751,76	276.435,72	536.906,19	87.764,70	1.815.516,59
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI						
F) BENI DI TERZI						
TOTALE CONTI D'ORDINE		2.163.751,76	276.435,72	536.906,19	87.764,70	1.815.516,59

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)						
	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE	
			+	-	+	-
A) PATRIMONIO NETTO						
I) NETTO PATRIMONIALE		4.541.246,07		247.484,11	594.776,44	
II) NETTO DA BENI DEMANIALI						
TOTALE PATRIMONIO NETTO		4.541.246,07		247.484,11	594.776,44	4.888.538,40
B) CONFERIMENTI						
I) CONFERIMENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		5.372.536,52	55.377,48		119.913,17	5.308.000,83
II) CONFERIMENTI DA CONCESSIONI DI EDIFICARE		1.190.594,78	17.498,70		1.865,00	1.206.229,48
TOTALE CONFERIMENTI		6.563.131,30	72.876,18		121.778,17	6.514.229,31
C) DEBITI						
I) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
1) Per finanziamenti a breve termine		629.673,08		98.862,36		530.810,72
2) Per mutui e prestiti						
3) Per prestiti obbligazionari						
4) Per debiti pluriennali						
II) DEBITI DI FUNZIONAMENTO		1.489.518,68	3.951.106,56	3.965.624,84	255.128,37	1.229.872,03
III) DEBITI PER IVA						
IV) DEBITI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA						
V) DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI		30.020,11	488.224,09	488.224,09	4.844,05	25.176,06
VI) DEBITI VERSO						
1) Imprese controllate						
2) Imprese collegate						
3) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)						
VII) ALTRI DEBITI						
TOTALE DEBITI		2.159.211,87	4.439.330,65	4.552.711,29	259.972,42	1.785.858,81
D) RATEI E RISCONTI						
I) RATEI PASSIVI						
II) RISCONTI PASSIVI						
TOTALE RATEI E RISCONTI						
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)		13.263.589,24	4.512.206,83	4.800.195,40	594.776,44	13.188.626,52
CONTI D'ORDINE						
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE		2.163.751,76	276.435,72	536.906,19	87.764,70	1.815.516,59
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI						
G) BENI DI TERZI						
TOTALE CONTI D'ORDINE		2.163.751,76	276.435,72	536.906,19	87.764,70	1.815.516,59



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

